

**Comune di Novate Milanese**  
**Provincia di Milano**

*Organo di Revisione economico-finanziaria*

*Verbale n. 7 /2026*

*data di sottoscrizione con firma digitale*

---

**Oggetto: Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2025 – Bilancio di previsione 2026-2028 – Variazione di competenza e cassa”**

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- vista la proposta di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2025 – Bilancio di previsione 2026-2028 – Variazione di competenza e cassa” del Comune di Novate Milanese;
- richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, in forza del quale è richiesto il parere dell’organo di revisione sulla delibera in esame;
- considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2025 il Settore Bilancio e ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi settori e unità di staff, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti e quantificati in € 16.646.630,46 quali residui attivi ed in € 6.345.385,56 quali residui passivi da riportare nel Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, così come risultanti dall’Allegato 1) della proposta di delibera;
- che da tale verifica è emersa anche l’esigenza di provvedere alla cancellazione definitiva di residui attivi quali minori entrate per € 1.488.429,13 e procedere al riconoscimento formale del maggior importo dei crediti rispetto all’ammontare dei residui attivi contabilizzati per complessivi € 71.130,19 nonché provvedere alla cancellazione definitiva di residui passivi quali insussistenze per € 609.500,90 ed economie di spesa per € 1.677.549,00;

- che da tale verifica è emersa la necessità di provvedere alla re-imputazione di obbligazioni passive non esigibili al 31 dicembre, procedendo alla loro imputazione negli esercizi di effettiva esigibilità, utilizzando ove consentito il fondo pluriennale vincolato come previsto dalla normativa di riferimento, per complessivi € 1.054.203,93 di cui € 93.782,70 di parte corrente ed € 960.421,23 di parte capitale oltre che alla reimputazione di entrate e spese correlate per complessivi € 28.070 (di cui € 8.070 di parte corrente ed € 20.000 di parte capitale);
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2025 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 oltre che alla reimputazione di entrate e spese correlate per complessivi € 28.070 (di cui € 8.070 di parte corrente ed € 20.000 di parte capitale);
- di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028 esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 nonché adeguare gli stanziamenti di cassa relativamente al primo esercizio del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, generando una variazione di cassa negativa per € 6.996.130,44 con riferimento alle entrate, e negativa per € 7.653.088,38 con riferimento alla spesa;
- considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Rilevato che la re-imputazione delle spese di investimento è stata effettuata, tenuto conto del cronoprogramma degli investimenti, dal responsabile del settore tecnico con determinazioni di esigibilità;

Rilevato pertanto che, per effetto di quanto sopra delineato, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2025 da iscrivere in entrata nel Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026 è definitivamente quantificato in € 8.215.162,52 di cui € 475.555,47 di parte corrente ed € 7.739.607,05 di parte in conto capitale;

Tutto ciò premesso

Il Collegio dei revisori dei conti

- raccomanda l'ente, in merito ai residui attivi con maggiore anzianità, di accantonare, in sede di rendiconto, il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità in misura superiore alla media quinquennale degli incassi;
- esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in esame avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2025 - Bilancio di previsione 2026-2028 – Variazione di competenza e di cassa" del Comune di Novate Milanese.

Novate Milanese, 4 marzo 2026

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

*Elisabetta Civetta* Presidente

*Nicola Casati* Componente

*Roberto Tassi* Componente

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*